CoBsette

Parrocchie Sant'Eusebio - San Zenone - Santa Giuliana • www.cpcasadibetania.it

2 AGOSTO 2026 – ANNO XVI – n.31 (600)

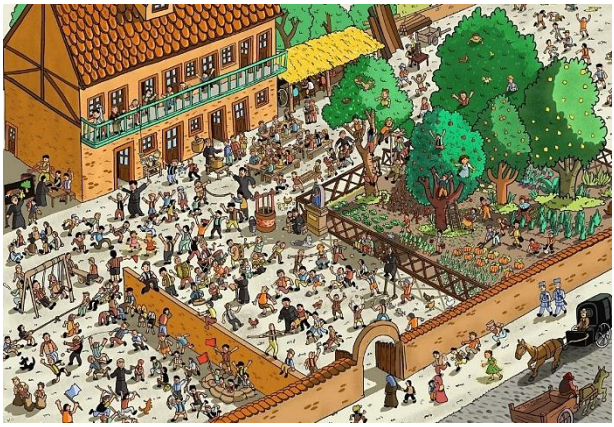
AMO L'ORATORIO…

Qual è l'Oratorio più bello?
Quello organizzato, quello ben strutturato, quello con più iniziative e proposte?

Quale Oratorio preferisco?
Quello di quando ero bambino o adolescente, quello dove faccio l'educatore, quello frequentato ora dai miei figli?

Qual è l'Oratorio migliore?
Quello propositivo e inclusivo, ricco nella proposta di fede e di un'umanità matura e accogliente, attento alle emergenze educative, caritative e sociali?
Su queste domande io rifletto così: negli ormai decenni da prete ho conosciuto e vissuto in tanti Oratori, molto differenti da più punti di vista e ho infiniti ricordi nella mia memoria, ma nel cuore, cioè là dove custodisco ciò che mi fa essere uomo, cristiano e prete, custodisco le persone che ho amato e che amo.

Qual è l'Oratorio che amo?
Ecco, forse è questa la domanda più pertinente.
Quando mi chiedo chi amo non posso pensare a delle strutture o a delle proposte, ma soltanto alle persone. Io amo e porto nel cuore un'infinità di persone che nella mia storia ho incrociato, tanto che quando le incontro, anche dopo anni, è come se ci fossimo lasciati il giorno prima. Non ho altri tesori da custodire, solo persone amate, che mi hanno amato e mi amano. Tutto il resto passa e si trasforma.



Perché questi pensieri? Perché insieme possiamo dedicarci, come comunità cristiana, ad amare le persone e dedicare il giusto tempo e pazienza anche per le strutture e le iniziative che però sono solo strumenti! Ho parlato di Oratorio, perché so quanto ci sta a cuore, ma credo proprio si tratti di uno stile da conservare per non vivere di ricordi nostalgici dei

tempi che furono, per non fermarci a sogni impossibili, per non affannarci correndo dietro a soluzioni illusorie e limitate.

"***Amo l'Oratorio***" vuol essere una provocazione: amo la Chiesa, amo la comunità, amo le persone? Se l'atteggiamento è questo si troverà il modo, anche oggi, di amare la gioventù, gli stranieri, gli anziani, i poveri, le famiglie, i fragili e di farlo non secondo me, ma come farebbe Gesù. *vostro don Matteo*

AMO IL CREATO ...

... ma quanto ci costano gli alberi!

Pianeta, terra, natura, mondo: a noi credenti piace chiamarlo creato. Si tratta di tutto ciò che di bello esiste e in cui siamo immersi, l'universo intero.

La custodia e la cura del creato sono inestimabili, perché viviamo tutti in una casa comune da conservare e riguardare, dove io non posso pensare che una mia scelta di vita non abbia conseguenze su tutto il resto e su tutti gli altri. Ugualmente non si può pensare che chi vive situazioni di crisi climatiche ed ecologiche, soprattutto a motivo di povertà e disagi, non c'entri nulla con noi che magari stiamo meglio.

È il tema dell'ecologia integrale, come ci ha ricordato tanto Papa Francesco, soprattutto nella sua enciclica "Laudato si'" e come Papa Leone ci sta insegnando: occorre prendersi cura della Creazione. Dio si manifesta nella sua opera di Creatore e noi ne diventiamo collaboratori.

La tutela dell'ambiente non è astratta, né deve avere nulla di ideologico o di parte, ma è una lotta che viene dal Vangelo, legata alla Pace e alla cura della dignità della vita delle persone. Così ci sollecita l'attuale Pontefice, ispirandosi al pensiero agostiniano: "*Non si può amare Dio che non si vede disprezzando le sue creature e non ci si può dire discepoli di Gesù senza partecipare del suo sguardo sul creato e della sua cura per ciò che è fragile e ferito*". La tutela dell'ambiente è una questione di giustizia sociale, economica e umana, sottolinea il Santo Padre.

Che cosa facciamo noi come Comunità pastorale, che cosa possiamo fare?

Me lo sono chiesto tante volte, perché è una tematica d'attualità, ma che non tocchiamo molto nelle nostre parrocchie e gruppi. Sicuramente è indispensabile informarsi e approfondire e inoltre che ciascuno viva con tante attenzioni, senza sprechi e con rispetto del creato.

Poi ho ripensato a una riflessione superficiale che mi è capitato di fare: quanto ci costano gli alberi delle nostre Parrocchie e Oratori! Ne abbiamo quasi duecento e spendiamo decine di migliaia di euro per curarli adeguatamente.

L'ho definita una riflessione superficiale, perché riguarda solo l'impegno economico, la spesa impegnativa che sosteniamo continuamente, ma poi penso anche che è molto bello che delle parrocchie, delle piccole realtà, si impegnino nella custodia di quel pezzettino di creato che è loro affidato: le settanta querce dell'Oratorio di Agrate, la dozzina di ulivi di Caponago, la ventina di tigli di Omate, per esempio. Siamo tenuti a preservare adeguatamente tutti questi alberi e molti altri e questo diventa il nostro modo di partecipare alla cura del creato, all'aria pulita, all'umidità adeguata, a un po' di fresco che essi salvaguardano nel nostro territorio. Ritengo che possiamo essere giustamente orgogliosi di questo impegno.

Aggiungo che, visto che il peso economico è significativo (solo la potatura delle 70 querce è costata più di 30.000€), potremmo aiutarci a sostenerlo, adottando un albero.

Ecco come suona la proposta.

ADOTTA UN ALBERO DELLA COMUNITÀ!

Puoi adottare uno degli alberi della comunità e dedicarlo a una persona cara, a un figlio appena nato, a una persona che compie gli anni, anche a un caro in Paradiso. Potrai fare un'offerta libera dedicata e riceverai un certificato che attesta il tuo atto, con l'indicazione dell'albero scelto.

Per ora chi è interessato alla proposta trova il modulo "ADOTTA UN ALBERO E DEDICALO A …" nelle chiese, poi potrà consegnarlo nelle segreterie parrocchiali o al parroco. *dM*

VITA DI COMUNITÀ

MARIA ASSUNTA 15 AGOSTO: *Ogni anno la festa di Maria Assunta in cielo è un invito a pensare al Paradiso e alla promessa della vita eterna di cui la Madonna entra a far parte come ci ricorda questa solennità. È ferragosto ed è la festa dei figli con la Madre che partecipa della gloria e della gioia di suo figlio Gesù; festeggiamo con le sante messe secondo l'orario festivo il giorno 15 agosto, mentre il 14 saranno come al sabato in ciascuna parrocchia.*

- **ASSUNZIONE DI MARIA/FERRAGOSTO: Venerdì 15 agosto** celebreremo le sante Messe della solennità dell'Assunzione di Maria secondo l'orario festivo. per tutti. Poiché poi la solennità ricorrerà di sabato e seguono le celebrazioni domenicali, per maggior chiarezza riportiamo uno schema delle Messe di quei giorni:

ORARI SS. MESSE ASSUNTA E DOMENICA			
	AGRATE	**CAPONAGO**	**OMATE**
VENERDÌ 14/08	**7:15** *suore* **17:30**	**18:00**	**18:00**
SABATO 15/08	**9:00** *suore* **10:30** **17:30***	**10:00** **18.00***	**8:30** **18.00***
	***** *Messe vigiliari ("prefestive") della domenica*		
DOMENICA16/08	**9:00** *suore* **10:30** **18:00**	**10:00**	**8:30**

- **CONFESSIONI:**

CONFESSIONI	AGRATE 15:30-17:30	CAPONAGO 16:00-18:00	OMATE 16:00-18:00
SABATO 08/08	D MATTEO	D LORENZO	D NIKOLAS
SABATO 22/08	P LUCIANO	D LORENZO	D MATTEO
SABATO 29/08	D LORENZO	P LUCIANO	D NIKOLAS

- **SEGRETERIE AD AGOSTO:** Durante il mese di agosto le segreterie parrocchiali rimarranno chiuse. Per necessità e per prenotare ss. Messe rivolgersi direttamente ai sacerdoti prima o dopo le celebrazioni nelle sacrestie oppure, per urgenze e esigenze particolari, chiamando:

  don Matteo Galli *parroco e resp. Comunità Pastorale* 338 245 7850

  don Giorgio Porta *vicario parrocchiale* 338 5995406

  don Nikolas Abbate *vicario parrocchiale incaricato per la Pastorale Giovanile e gli Oratori* 334 7165637

  don Lorenzo Radaelli *residente ad Omate* 339 2617521

  padre Luciano Teklemarian *vicario parrocchiale* 340 322 3918